



N.7 reg

COPIA

COMUNE DI CARTIGLIANO
Provincia di Vicenza

NON SOGGETTA A CONTROLLO
SOGGETTA A CONTROLLO
DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta di 1^a Convocazione - Pubblica - Sessione Ordinaria

Oggetto:

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO COMUNALE - ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE REGIONALE N. 11/2004 E S.M.I.

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere entro i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. RACCHELLA GERMANO Sindaco - e la partecipazione del Segretario Generale Brindisi Fulvio

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **otto** del mese di **aprile** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze, presso la sala Consiliare di Villa Morisini Cappello

Convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito fatta recapitare a ciascun consigliere secondo i termini di Legge, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del sig. Racchella Germano Sindaco e la partecipazione del Segretario Generale dott. Brindisi Fulvio

	Presenti.	Assenti.
Racchella Germano	X	
Sartore Mariano	X	
Borsato Tiziano	X	
Scalco Gastone	X	
Maman Alessandra	X	
Torresin Ornella	X	
Pozzato Silvia	X	
Bertoldo Denis	X	
Bizzotto Angelo Delfino	X	
Menon Nerio	X	

	Presenti.	Assenti.
Borso Silvano	X	
Gnoato Gianni Herry	X	
Bordignon Monia	X	
Tartaglia Francesca	X	
Pegoraro Marco	X	
Grandesso Lorenzo	X	
Giuseppe Sartori	X	

Grego Guido Ass. Est.	X	
-----------------------	---	--

Presenti n. 17 Assenti n. 0

Essendo quindi legale l'adunanza, il Presidente invita il Consiglio a discutere sull'oggetto sopracitato.

Entra il consigliere Borsato Tiziano. Presenti e votanti n. 17

Relaziona il Sindaco Germano Racchella.

Interventi

Il consigliere **Bordignon Monia** dice di aver avuto poco tempo per visionare tutta la documentazione. Avrebbe avuto piacere che si fosse proceduto come per il “Piano Casa”, la cui approvazione è stata anticipata da incontri pubblici.

A parere di un tecnico di sua conoscenza sarebbero stati necessari almeno una decina di giorni per poter visionare tutta la documentazione del PAT.

Per tale motivo preannuncia l’astensione dal voto del proprio gruppo consiliare.

Il consigliere **Grandesso Lorenzo**: “Sono d’accordo con il consigliere Bordignon Monia. E’ una follia pura approvare tutti questi punti in una sola seduta di Consiglio Comunale!

La delibera in oggetto: Piano di assetto del territorio comunale – Adozione ai sensi dell’art. 15 della Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i. riferita alle “Norme per il governo del territorio” evidenzia che tale legge:

- ☐ ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- ☐ nel modificare i livelli di pianificazione individua, a livello comunale, il Piano di assetto del territorio (P.A.T.) ed il Piano degli interventi (P.I.) che ne costituiscono il Piano Regolatore comunale, quali nuovi strumenti di pianificazione del territorio comunale;
- ☐ con propria precedente deliberazione n. 106 del 22.10.2007 e n. 113 del 12.11.2007 veniva adottato il documento preliminare la relazione ambientale e lo schema di accordo di pianificazione inerente la redazione del Piano di Assetto del Territorio in conformità a quanto previsto dagli artt. 3 - 5 – 15 della L.R. n. 11/2004;
- ☐ contestualmente all’adozione del documento preliminare veniva dato avvio al procedimento per la valutazione ambientale strategica di cui all’art. 4 della L.R. n. 11/2004 e al procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004.

Da tutto ciò si deduce che:

- ☐ si tratta di una norma tanto importante quanto delicata, poiché, definisce l’organizzazione dello sviluppo territoriale del nostro comune;
- ☐ l’attuale Amministrazione ha portato a termine il “Piano di Assetto Territoriale” dopo ben 10 anni e lo ha impostato sulla base di un documento preliminare, una relazione ambientale ed uno schema di accordo di pianificazione vecchi di 7 anni, basati su un contesto economico e sociale diverso dall’attuale;
- ☐ dopo 10 anni manca ancora il Piano degli Interventi (P.I.)
- ☐ gli elaborati sono stati acquisiti al protocollo il giorno 02.04.2014;
- ☐ chi di dovere si è preso 7 anni per elaborarlo mentre noi siamo costretti ad analizzarlo in pochi giorni;
- ☐ rischiamo venga approvato uno strumento come il P.A.T. di vitale importanza per il nostro Comune, obsoleto e probabilmente viziato.

Per tutti i motivi appena elencati oltre al fatto che non siamo stati messi nelle condizioni di valutare con sufficiente attenzione eventuali nostri conflitti di interesse, riteniamo opportuno astenerci dal prendere parte alla discussione.”

Il Sindaco: “Riguardo all’approvazione del PAT, ci saranno i tempi previsti dalla legge per eventuali osservazioni.

Con riferimento all'approvazione del Bilancio di Previsione voglio precisare che i numerosi punti all'ordine del giorno sono propedeutici all'approvazione dello strumento finanziario stesso, e che derivano dalla necessità di recepire novità normative in materia tributaria (Tasi, Tari, Imu).

A questo punto escono dall'aula i consiglieri Grandesso Lorenzo e Sartori Giuseppe.

Presenti e votanti n. 15

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che :

- il Comune di Cartigliano è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 801 del 22.05.2002 e successivamente più volte variato;
- la Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, pubblicata sul B.U.R. n. 45 del 27.04.2004 e avente per oggetto "*Norme per il governo del territorio*", ha introdotto sostanziali modifiche alla disciplina urbanistica prevedendo nuovi strumenti e nuove procedure per la pianificazione del territorio;
- che la nuova disciplina regionale nel modificare i livelli di pianificazione individua, a livello comunale, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) ed il Piano degli Interventi (P.I.) che insieme costituiscono il Piano Regolatore Comunale, quali nuovi strumenti di pianificazione del territorio comunale;
- che ai fini di rendere attiva e funzionante la pianificazione urbanistica comunale si rende necessario redigere il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.);
- con propria precedente deliberazione n. 106 del 22.10.2007 e n. 113 del 12.11.2007 veniva adottato il Documento Preliminare, la Relazione Ambientale e lo schema di Accordo di Pianificazione inerente la redazione del Piano di Assetto del Territorio in conformità a quanto previsto dagli artt. 3-5-15 della L.r. n.11/2004;
- contestualmente all'adozione del Documento Preliminare veniva dato avvio al procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 4 della L.R. n. 11/2004 e al procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004;

DATO ATTO che la Provincia di Vicenza, a seguito del passaggio delle competenze in materia urbanistica avvenuto in data 02.05.2012, sostituisce nelle funzioni la Regione negli accordi stipulati con i Comuni per la redazione dei PAT/PATI ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e che il Comune di Cartigliano non ha rinnovato tale accordo;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 169 del 3.12.2013 con la quale era stato approvato lo schema di accordo di pianificazione con la provincia di Vicenza per la redazione del Piano di Assetto del Territorio e ritenuto di procedere in modo autonomo ordinario nella stesura del PAT;

DATO ATTO che con determinazione n. 394 del 26.10.2010 il responsabile dell'area tecnica ha affidato l'incarico professionale per la redazione del piano di assetto del territorio (P.A.T.) e della valutazione ambientale strategica (V.A.S.), rispettivamente agli studi:

- Fantin – Pellizzer Architetti Associati con sede in Marostica (VI);

- Archistudio di Fantin e Pangrazi architetti associati con sede in Vicenza e Sistema s.n.c. documentazione Ricerca Progettazione con sede di Venezia;
- Individuando, quale capogruppo, l'arch. Fabio Pellizzer con studio in Marostica;

DATO ATTO che :

- l'Amministrazione Comunale, contestualmente all'attività di formazione del quadro conoscitivo, ha avviato il confronto e la concertazione con gli altri Enti Pubblici Territoriali e Amministrazioni, preposti alla cura degli interessi pubblici coinvolti, con le Associazioni economiche e sociali, portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché, con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico attivando un percorso di pubblicizzazione partecipazione e concertazione sui contenuti del Documento Preliminare e sulla Valutazione Ambientale Strategica, mediante incontri pubblici, come riportate nel rapporto;
- il percorso di partecipazione si è svolto sostanzialmente come segue:
 - individuazione dei soggetti da coinvolgere e comunicazione dell'avvio della concertazione e consultazione agli Enti/Associazioni,
 - illustrazione del Documento Preliminare e del quadro conoscitivo,
 - fase di ascolto e di raccolta dei contributi;
 - fase di sintesi tecnico-politica delle proposte/richieste formulate,
 - redazione dei documenti di concertazione e partecipazione;
- le osservazioni e contributi pervenuti e valutati nelle successive fasi di approfondimento non risultano tali da comportare la modifica e/o la diversa definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate nel Documento Preliminare approvato;

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 48 del 18.03.2014 con la quale è stato :

- dato atto della "attività di concertazione e partecipazione" del Piano di Assetto del Territorio comunale, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 11/2004, come in premessa enunciata;
- approvato il documento conclusivo sugli esiti della concertazione del Documento Preliminare del Piano di Assetto del Territorio;
- chiusa la fase di concertazione e partecipazione sul Documento Preliminare di cui agli artt. 5, 15 e 16 della L.R. n. 11/2004 relativamente al processo di formazione del Piano e quello di Valutazione Ambientale Strategica;

ACQUISITI al prot. n. 1904 del 02.04.2014 i seguenti elaborati del P.A.T. di Cartigliano:

- ~ tav. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- ~ tav. 2 – Carta delle invarianti;
- ~ tav. 3 – Carta delle fragilità;
- ~ tav. 4 – Carta della trasformabilità;
- ~ Elaborato d01 01 Relazione di Progetto;
- ~ Elaborato d01 02 Relazione Tecnica;
- ~ Elaborato d01 03 Relazione di Sintesi;
- ~ Elaborato d02 01 Norme Tecniche;
- ~ Elaborato d02 02 Obiettivi e Dimensionamento;
- ~ Elaborato d04 00 Valutazione di Incidenza;
- ~ Elaborato d04 00 A Valutazione di Incidenza Ambientale – Habitat e Trasformabilità;
- ~ Elaborato d06 01 Rapporto Ambientale;
- ~ Tav. d06.01.A_ Carta della suscettibilità alla trasformazione insediativa;
- ~ Tav. d06.01.B_ Carta dello stato di utilizzo del territorio e vincoli e tutele;
- ~ Tav. d06.01.C_ Carta della mosaicatura PRGC dei comuni limitrofi;

- ~ Tav. d06.01.D_Carta della mosaicatura PRGC dei comuni limitrofi e della trasformabilità;
- ~ Elaborato d06 02 Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;
- ~ DVD Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo, correlata agli elaborati progettuali e di analisi Agronomico-ambientale e Geologica;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i seguenti pareri:

- parere favorevole con indicazioni del Consorzio di Bonifica Brenta prot. 3685 del 28/03/2014;
- parere favorevole con prescrizioni del Dipartimento Difesa del Suolo e Foreste - Sezione bacino idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza prot. 139449 del 01.04.2014, sulla Valutazione di Compatibilità Idraulica ai sensi della DGR n. 2948 del 06.10.2009;
- parere n. 56 del 17.07.2007 con indirizzi e prescrizioni da ottemperare nella Redazione del Rapporto Ambientale, espresso dalla Commissione Regionale VAS - Autorità Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica;

DATO ALTRESI' ATTO che suddetti pareri con indicazioni, indirizzi e prescrizioni sono già stati recepiti nelle norme del PAT;

PRECISATO che per i pareri di competenza di altri enti preposti prescritti dalla normativa vigente, non necessari ai fini dell'adozione del P.A.T., saranno acquisiti successivamente e comunque prima della sua approvazione;

RILEVATO che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere il parere motivato, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 e della relativa D.G.R. attuativa. 791 del 31.03.2009, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, successivamente all'adozione del Consiglio Comunale, prima della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della medesima L.R. 11/2004;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'adozione del Piano di Assetto del territorio (P.A.T.) del Comune di Cartigliano quale momento di sintesi ed attuazione dei principi strategici contenuti nel Documento Preliminare, nonché degli obiettivi e delle scelte maturate nel quadro del perseguimento della sostenibilità ambientale;

DATO ATTO che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti dalle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della ridetta L.R. n. 11/2004, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili;

VISTI:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 - Norme in materia ambientale - e successive integrazioni e modificazioni;
- la Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 "Norme per il Governo del Territorio" e successive modifiche ed integrazioni;

- gli "Atti di indirizzo ai sensi dell'art. 50 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 Norme per il Governo del Territorio" approvati con Deliberazione di Giunta Regionale n. 3178 del 08.10.2004 e successive integrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31.03.2009 - Adeguamento delle procedure di Valutazione Ambientale Strategica;

RILEVATA la competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 (*Attribuzioni dei consigli*) del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, preventivamente espresso dal responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 T.U. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO, alla luce della recente giurisprudenza, che sia possibile, e nella fattispecie opportuno, nel rispetto del D.Lgs. 267/2000, procedere all'esame, alla discussione ed alla votazione del progetto di pianificazione urbanistica nel suo complesso; tale procedura si riconduce ad un'applicazione del principio di democraticità che consente ai consiglieri comunali di svolgere appieno ed in modo adeguato la propria funzione amministrativa;

DATO ATTO che il Segretario comunale ha formalmente invitato i componenti del Consiglio comunale ad astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione delle parti per le quali sussista una diretta correlazione fra i contenuti del piano e specifici interessi dello stesso amministratore o di parenti ed affini fino al quarto grado;

RITENUTO di procedere alla votazione generale del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) nel suo complesso, tenuto conto di tutti gli elaborati progettuali;

DATO ATTO che partecipa alla seduta l'assessore esterno Sig. Grego Guido che non vota ai sensi dell'art. 13, comma 4 lett. c) dello statuto comunale;

CON VOTI	Favorevoli n. 12
	Astenuti n. 3 (Bordignon M., Tartaglia F., Pegoraro M.)
	Contrari n. /

espressi in forma palese per alzata di mano, essendo 15 i consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo:

1. di adottare, per i motivi citati in premessa, ai sensi dell'art. 15 della Legge Regionale 23.04.2004 n. 11 "Norme per il governo del Territorio", e successive modifiche ed integrazioni, il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Cartigliano redatto dal "Raggruppamento Temporaneo" come sopra citato, composto dalla seguente documentazione tecnica, come descritta nelle premesse della presente deliberazione e depositata agli atti, e di seguito elencata:

- ~ tav. 1 – Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
- ~ tav. 2 – Carta delle invarianti;
- ~ tav. 3 – Carta delle fragilità;
- ~ tav. 4 – Carta della trasformabilità;
- ~ Elaborato d01 01 Relazione di Progetto;
- ~ Elaborato d01 02 Relazione Tecnica;

- ~ Elaborato d01 03 Relazione di Sintesi;
- ~ Elaborato d02 01 Norme Tecniche;
- ~ Elaborato d02 02 Obiettivi e Dimensionamento;
- ~ Elaborato d04 00 Valutazione di Incidenza;
- ~ Elaborato d04 00 A Valutazione di Incidenza Ambientale – Habitat e Trasformabilità;
- ~ Elaborato d06 01 Rapporto Ambientale;
- ~ Tav. d06.01.A_Carta della suscettibilità alla trasformazione insediativa;
- ~ Tav. d06.01.B_Carta dello stato di utilizzo del territorio e vincoli e tutele;
- ~ Tav. d06.01.C_Carta della mosaicatura PRGC dei comuni limitrofi;
- ~ Tav. d06.01.D_Carta della mosaicatura PRGC dei comuni limitrofi e della trasformabilità;
- ~ Elaborato d06 02 Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale;
- ~ DVD Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il quadro conoscitivo, correlata agli elaborati progettuali e di analisi Agronomico-ambientale e Geologica;

2. di dare atto che per i pareri di competenza di altri enti preposti prescritti dalla normativa vigente, non necessari ai fini dell'adozione del P.A.T., saranno acquisiti successivamente e comunque prima della sua approvazione;
3. di dare atto che il Rapporto Ambientale ed i relativi allegati sono stati sottoscritti ai soli fini di presa d'atto, in quanto la competenza ad esprimere il parere motivato, ai fini della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 e della relativa D.G.R. attuativa. 791 del 31.03.2009, è della Commissione Regionale V.A.S. che interviene, successivamente all'adozione del Consiglio Comunale, prima della Conferenza di Servizi, di cui all'art. 15 della medesima L.R. 11/2004;
4. di dare atto che sul sito istituzionale del Comune di Cartigliano si è proceduto alla tempestiva pubblicazione dello schema della presente deliberazione di adozione con i relativi allegati tecnici in conformità all'art. 39 del D.Lgs 33/2013 e che ne è stata comunicazione, tramite e-mail, all'Amministrazione Provinciale;
5. di dare atto che il piano dovrà essere sottoposto alla procedura di deposito prevista dall'art. 15 della Legge Regionale n. 11/2004 e della DGRV 791/2009;
6. di demandare al Responsabile dell'Area Tecnica per gli adempimenti previsti dalla L.R. 11/2004 e s.m.i. e dalle D.G.R.V. n. 791/2009 e n. 1646/2012, relativi all'attività di consultazione sul progetto del P.A.T. e sulla proposta di valutazione ambientale, come di seguito specificati:
 - deposito del P.A.T. presso la Segreteria del Comune di Cartigliano e della Provincia di Vicenza e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune e della Provincia per 30 (trenta) giorni consecutivi, nonchè pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul B.U.R., su almeno due quotidiani a diffusione locale e sul sito web del Comune di Cartigliano;
 - deposito della proposta di Valutazione Ambientale Strategica presso la Segreteria del Comune di Cartigliano, della Provincia di Vicenza e della Regione Veneto e sua pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Cartigliano e della Provincia di Vicenza per 60 (sessanta) giorni, nonchè pubblicazione dell'avviso;
7. di dare atto che relativamente alla procedura di pubblicità e partecipazione di cui al precedente punto, chiunque può formulare osservazioni e/o fornire ulteriori elementi conoscitivi/valutativi con le seguenti tempistiche :
 - per la parte urbanistica del P.A.T. : dal 31 ° al 60 ° giorno di deposito;

- per la valutazione ambientale : tutti i 60 giorni di deposito;

8. di trasmettere alla Commissione Regionale V.A.S. la proposta di Piano adottato comprendente il Rapporto Ambientale e la Sintesi non tecnica dello stesso per consentire l'esame istruttorio ai fini dell'espressione dei pareri di competenza;
9. di dare atto che la Provincia di Vicenza, a seguito del passaggio delle competenze in materia urbanistica avvenuto in data 02.05.2012, sostituisce nelle funzioni la Regione negli accordi stipulati con i Comuni per la redazione dei PAT/PATI ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e che il Comune di Cartigliano non ha rinnovato tale accordo procedendo in modo autonomo ordinario nella stesura del PAT;
10. di stabilire che l'adozione del P.A.T., limitatamente alle prescrizioni ed ai vincoli espressamente previsti dalle Norme di Attuazione, comporta le misure di salvaguardia disciplinate dall'art. 29 della L.R. 11/2004 e s.m.i., e che, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della ridetta L.R. n. 11/2004, in attesa della definizione del Piano degli Interventi (P.I.) il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente costituisce il primo Piano degli Interventi del P.A.T. per le sole parti compatibili.

* * * * *

A questo punto rientrano in aula i consiglieri Grandesso Lorenzo e Sartori Giuseppe.

Presenti e votanti n. 17

